



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15

LL.PP. – OO.PP. – ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONI

SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. N° __ del __

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Autorizzazione – Concessione in sanatoria all'apposizione, della tubazione di scarico delle acque dell'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Ofanto, alla località Oppido del Comune di Lioni (AV). (Prat. G.C. 1620)

Proponente: Comune di Lioni (AV) .

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaundici il giorno ____ (_____) del mese di _____
, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino, dell'A.G.C. LL.PP.,
sita in Avellino, alla via Roma 1, al piano I,

premessi:

- che il Sindaco pro-tempore del comune di Lioni (AV), in data 13/07/2009 con nota prot. 8351, acquisita al protocollo regionale n. 0646042 del 16/07/2009, ha chiesto l'autorizzazione in sanatoria, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per la posa in opera della tubazione di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Ofanto, in corrispondenza della particella catastale 92 del Foglio 21 del N.C.T. del comune di Lioni alla località Oppido;

- che l'Alto Calore Servizi s.p.a., in qualità di Ente gestore dell'impianto di depurazione, con nota prot. n.08181 del 15/07/2009 acquisita al prot. reg. 0646042 del 16/07/2009, allegata alla richiesta del Sindaco, ha trasmesso il progetto dell'opera;

- che questo Settore, con D.D. n. _____ del _____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l'autorizzazione - concessione in argomento.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile, dr. geol. Giuseppe Travìa, nato a Reggio Calabria il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

il comune di Lioni (AV), di seguito denominato anche Concessionario, Partita I.V.A. e C.F. 00203920640, nella persona del _____, nato ad _____ (___) il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Comune di Lioni (AV).

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del concessionario

Il Comune di Lioni (AV) elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, in Piazza Vittorio Emanuele III, n. 1 Casa Municipale, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania, concede al Il Comune di Lioni (AV), l'utilizzo dell'area demaniale impegnata per l'apposizione sulla sponda sinistra del fiume Ofanto di una tubazione per lo scarico delle acque provenienti dal depuratore, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 4 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 143,97 (euro centoquarantatre/97) così distinto:

- canone annuo per attraversamento pari ad € 130,88 (euro centoventitre/95);
- imposta regionale del 10% pari ad € 13,09 (euro tredici/09)

(art 2 L. n. 281/70 e art. 7 della L.R. n. 1/72)

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 – Annualità di canone anticipato

per l'apposizione di una tubazione per lo scarico delle acque dell'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Ofanto nel comune di Lioni" - Pratica n. 1620.

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale mediante versamento dell'importo di € 272,70 (euro duecentosettantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c.p. n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n.1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06, Deposito cauzionale per l'apposizione di una tubazione per lo scarico delle acque dell'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Ofanto nel comune di Lioni"- Pratica n. 1620.

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia dell'interessato.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessionario, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso della emissione del provvedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti di terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché

per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti Connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza del 13/07/2009 prot. n. 8351 del Comune di Lioni (AV), nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di segreteria, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il con D.D. n. _____ del _____, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n.4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Il Comune di Lioni

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa